

Parrocchia Sant'Agostino Vescovo
 parrocchia.santagostino.pn@gmail.com
 Via Slataper, 12 - 33170 Pordenone - Tel/Fax 0434.540140
 PARROCO: Don Marino Rossi ☎ 339.6070687
6 marzo 2022
 Anno XXX - n. 10/2022

MESSE DELLA SETTIMANA

I DOMENICA DI QUARESIMA IN ASCOLTO... PER SCEGLIERE

SABATO 5 MARZO

18.30: † def. fam. Rizzetto Giovanni
 † Silvia e Rodolfo Da Rin
 † Assunta e Marta Colussi
 † Aldo Vivan

DOMENICA 6 MARZO

8.00:
 9.15: *con i bambini di III primaria*
 10.30: *con i bambini di II primaria*
 † def. fam. Cirillo e Napolitano
 † Norma Maluta

LUNEDÌ 7 MARZO,

18.30: †

MARTEDÌ 8 MARZO, 18.30

19.00: *Adorazione Eucaristica per la pace*

MERCOLEDÌ 9 MARZO, 18.30

GIOVEDÌ 10 MARZO, 18.30:

Liturgia della Parola

VENERDÌ 11 MARZO,

18.30: † Vincenzo Furlan

19.00: *Via Crucis*

II DOMENICA DI QUARESIMA

SABATO 12 MARZO

18.30: † Italo Bresin, Elisa Marcuzzi,
 Ada e Liberale Passador
 † Italo e Nives

DOMENICA 13 MARZO

8.00:
 9.15: *con i bambini di V primaria*
 10.30: † def. fam. Cirillo e Napolitano

LA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe

fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Commento di don Federico Zanetti

Gesù va nel deserto guidato dallo Spirito Santo ed è così lanciato che non ha neanche fame per quaranta giorni. **La Quaresima è un periodo di grazia che Dio non vede l'ora di elargirci.** Se ci inoltriamo in questo deserto è perché sappiamo che **lo Spirito Santo ci sta accompagnando** a una conversione vera, a una vita nuova e piena di entusiasmo, in barba a tutte le voci di sfiducia che ci circondano. Dio agisce, illuminarci e ci incoraggiarci. Anche noi entriamo nella Quaresima come nel deserto per lasciar fare a Dio.

Per lasciare a Dio lo spazio di agire, per non tornare sui nostri passi, dobbiamo fare delle scelte precise. **Che scelte fa Gesù in questo Vangelo e che scelte possiamo costruire noi sul suo esempio?**

Il diavolo vorrebbe che Gesù approfittasse della sua dignità di Figlio di Dio per sfamarsi: egli dovrebbe usare tutte le sue carte per togliersela da solo, con del pane miracoloso che lui ha fatto con le sue mani e di sua iniziativa. Gesù sa perfettamente che la fame di pane, di cibo, di benessere non è la fame più profonda. **Solo Dio può sfamarlo pienamente, con il suo amore di Padre.** Anche noi dobbiamo scegliere

re di usare le nostre forze con saggezza, per lasciar costruire Dio e non per metterci al sicuro.

Il diavolo cerca di far credere a Gesù che tutti i Regni della terra, tutte le energie del mondo e tutti i poteri possono essere suoi. Che sarà mai un piccolo compromesso formale, una concessione al diavolo rispetto a un vantaggio così grande? **Gesù però sa bene che non esistono piccoli compromessi: se accettiamo che qualcun altro sia Dio, anche solo per poco, non otterremo nulla, neanche se possediamo tutto. Anche noi dobbiamo scegliere di chiedere solo a Dio e a nessun altro la pienezza di vita e la pace vera.** Solo a Lui vale la pena piegarsi, perché solo Lui è in grado di dare vita vera.

Il diavolo allora spinge Gesù a fare una prova, a testare la fedeltà di Dio alla sua Parola. Sembra quasi che gli offra l'opportunità di mostrare la grandezza di Dio con un miracoloso atto di salvezza. **Ma Gesù sa che non si può incanalare l'opera di Dio sui nostri progetti e sulle nostre idee. Piuttosto il contrario. Anche noi siamo chiamati a scegliere di fidarci, di agire con Dio anche se lui non viene incontro alle nostre attese o pretese.**

Saranno quaranta giorni di scelte: per ricevere cibo da Lui, per orientarci tutti su di Lui e per lasciare che sia Lui a stabilire il premio. Non faremo fatica, come non ne ha fatta Gesù, se continueremo a ricordarci quanto ci ama colui che ci chiama.



IN ASCOLTO... PER SCEGLIERE I domenica di Quaresima per i ragazzi

Per la prima domenica di quaresima possiamo disegnare delle impronte su un cartoncino. Esse rappresentano i nostri piedi accanto ai quali ci sono quelli di Gesù che ci sostiene nelle difficoltà e nelle tentazioni.

Su un piede scriveremo *chi* vorremmo camminasse vicino a noi nei momenti di difficoltà e sull'altro a *chi* vorremmo stare vicini quando è in difficoltà.

Prima di operare qualsiasi scelta, chiederò a Dio di aiutarmi a fare la cosa giusta.



Per la preghiera in famiglia

<https://www.santagostino.info/vita-parrocchiale/catechesi/la-quaresima-vissuta-in-famiglia-prima-settimana/>

Preghiera in famiglia

Signore,
aiutaci a non di porre la soddisfazione dei bisogni come primo ed unico obiettivo della nostra vita; fa' che la tua Parola ci illumini e guidi i nostri cuori; tutti i Doni ricevuti dal Padre siano divisi tra fratelli.

Signore,
fa' che scegliamo non di dominare l'altro piegandolo ai nostri bisogni, ma di accoglierlo guardando a Te, che sollevi, consoli, nutri, guarisci. Tu ci sei Padre e ci inviti a chiamarci fratelli, facendoci servi gli uni del bene degli altri.

Signore,
fa' che scegliamo non di usarTi quando ne abbiamo bisogno, ma aiutaci a scegliere di mantenere forte il legame di fiducia con te; l'Amore domanda non di essere messo alla prova, ma di essere creduto e alimentato.

Signore,
tutta la vita è una scelta continua: fa' che teniamo la Tua Parola sempre nel cuore, così che nessuna tentazione possa allontanarci da Te e dai nostri fratelli, e nessun ostacolo ci possa far deviare dalla strada del bene.
Amen

(Laura e Daniele, Gruppo famiglia di famiglie - Portogruaro)

AVVISI

- **COMPORRE LE PREGHIERE DEI FEDELI per la domenica** spedendole all'indirizzo mail parrocchia.santagostino.pn@gmail.com
- **Il corso per cresimandi giovani e adulti inizia lunedì 7 marzo ore 20.30 a Torre S. Ilario e Taziano**
- **ADORAZIONE EUCARISTICA per la pace: Martedì 8 marzo ore 19.00**
- **Incontro con Adolescenti martedì 8 marzo 2022 alle 20.30:** la dott.ssa psicologa Chiara Colombo su aspetti emotivi e relazionali dell'amore.
- *Via Crucis ogni venerdì alle 19.00*
- **Incontro gruppo famiglie sabato 12 alle 16.30 "Ascolto come vicinanza alle situazioni di fragilità"**
- **Lavori in corso di scavo per la fognatura in via Slataper lunedì 7 e martedì 8 marzo dalle 7.00 alle 18.00.**

RACCOLTA PER L'UCRAINA

Per il momento non abbiamo indicazioni di raccolte materiali su larga scala da fare per il popolo ucraino.

Si possono sostenere gli interventi di Caritas Italiana attraverso la Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone. È possibile fare una donazione, specificando nella causale "Europa/Ucraina", ai seguenti conti intestati a Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina (braccio operativo della Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone):

BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE: AGO, Via Beato Odorico, 27 – 33170 Pordenone; Iban: IT 79 F 08356 12500 000000047207

POSTE ITALIANE SPA: Sede Centrale di Pordenone, Via Santa Caterina 10 – 33170 PORDENONE; Iban: IT 78 L 07601 12500 001031934605; BOLLETTINO POSTALE sul c/c n. 001031934605

Dal sito www.caritas.pordenone.it:

UCRAINA: FERMIAMO LA GUERRA

Inascoltati gli inviti alla pace.

L'appello Caritas per aiuti immediati

"Ogni conflitto porta con sé morte e distruzione, provoca sofferenza alle popolazioni, minaccia la convivenza tra le nazioni". Per

questo i **Vescovi del Mediterraneo** – riuniti a Firenze per l'incontro Mediterraneo frontiera di pace – "chiedono ad una sola voce pace", esprimendo preoccupazione e dolore per lo scenario drammatico in Ucraina e fanno "appello alla coscienza di quanti hanno responsabilità politiche perché tacciano le armi".

"In questo momento difficile, c'è un grande bisogno di unità, sostegno, abbiamo bisogno di sentire che non siamo soli". **Don Vyacheslav Grynevych, direttore della Caritas-Spes Ucraina**, dopo il precipitare degli eventi e l'attacco da parte della Russia rilancia con forza un appello alla solidarietà.

Una situazione drammatica che avrà ripercussioni non solo militari. Molti civili sono e saranno infatti sempre più coinvolti nei bombardamenti che stanno colpendo diverse città del paese. C'è inoltre molta preoccupazione per l'enorme numero di profughi che sta cercando di lasciare le proprie città e le proprie case, per trovare riparo in altre zone dell'Ucraina o nei Paesi confinanti. Le notizie e le immagini raccontano di enormi colonne di cittadini in fuga con le loro auto dalle principali città, inclusa la capitale Kiev.

Caritas in Ucraina – grazie anche al sostegno della rete internazionale – è sempre rimasta accanto alla popolazione e ora sta moltiplicando gli sforzi per poter raggiungere quante più persone possibili. "Vi chiediamo di starci vicino con la solidarietà e la preghiera" ha detto **Tetiana Stawnychy, Presidente di Caritas Ucraina**, assicurando che al momento tutti gli operatori della Caritas sono illesi e si stanno prodigando per far fronte all'emergenza.

I 19 centri presenti su tutto il territorio – una rete capillare che dal 2014 ha accolto migliaia di persone, assistendole nei loro bisogni primari – hanno ora più che mai necessità di rifornimenti e attrezzature per rispondere all'attuale emergenza. In particolare servono: **generi alimentari, prodotti per l'igiene e medicinali**. Resta prioritaria anche la **fornitura di acqua potabile**, così come la **distribuzione di materiale per garantire il riparo e il riscaldamento delle famiglie**, considerate le rigide temperature invernali.

Accanto a Caritas Ucraina si sta attivando tutta la **rete delle Caritas europee**, in particolare le Caritas dei paesi limitrofi – **Polonia, Roma-**

nia e Moldavia – per accogliere tutti coloro, probabilmente migliaia di persone, in fuga dalla guerra.

Caritas Italiana resta accanto alla Caritas in Ucraina ed alla popolazione tutta, attivandosi per fornire gli aiuti necessari per rispondere ai bisogni più urgenti e **ha avviato una raccolta fondi** per sostenere gli interventi di assistenza umanitaria ed emergenziale.

Invita anche alla prossimità con le sorelle e i fratelli ucraini che sono nel nostro Paese e, **accogliendo l'invito del Papa**, a rispondere "all'insensatezza della violenza" con "le armi di Dio", dedicando il 2 marzo, Mercoledì delle ceneri, alla **preghiera** e al **digiuno** per la conversione dei cuori e per invocare il dono della pace.

Preghiera per la Pace di San Giovanni Paolo II

Dio dei nostri padri,
grande misericordioso;
Signore della pace e della vita, padre di tutti.



Esercizi spirituali quaresimali in UP 2022

**Tu hai progetti di pace e non di afflizione,
condanni le guerre
e abbatti l'orgoglio dei violenti. Tu hai inviato
il tuo figlio Gesù
ad annunciare la pace ai vicini e ai lontani,
a riunire gli uomini di ogni razza
e di ogni stirpe
in una sola famiglia.
Ascolta il grido unanime dei tuoi figli,
supplica accorata di tutta l'umanità:
mai più la guerra, avventura senza ritorno,
mai più la guerra, spirale di lutti e di violenza,
minaccia per le tue creature
in cielo, in terra e in mare.
In comunione con Maria, la madre di Gesù,
ancora ti supplichiamo:
parla ai cuori dei responsabili
delle sorti dei popoli
ferma la logica della ritorsione
e della vendetta,
suggerisci con il tuo spirito soluzioni nuove,
gesti generosi ed onorevoli,
spazi di dialogo e di paziente attesa
più fecondi delle affrettate scadenze
della guerra.
Concedi al nostro tempo giorni di pace.
Mai più la guerra.
Amen**



La parrocchia di SS Ilario e Taziano di Torre organizza e apre a tutte le parrocchie dell'UP gli Esercizi Spirituali Quaresimali.

9 - 16 - 23 marzo 2022
dalle ore 20.15 alle 22.00

UNA STORIA, LA STORIA, LA MIA STORIA
"La sinodalità a partire da sé stessi"

Guida le meditazioni don Giosuè Tosoni